



DIGITALIZZAZIONE PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

AKIS e digitalizzazione

Fausta Fabbri - dirigente Consulenza formazione e innovazione



AKIS 2.0 : dovranno essere organizzati come degli **ecosistemi** per l'innovazione **inclusivi**, che integrino, **senza vincoli**, **tutti** coloro che generano, condividono e usano *conoscenza* e *innovazione* per lo sviluppo dei sistemi agricoli (le filiere, l'ambiente, la società, i consumatori).



Il settore agricolo in toscana è fondamentale (**produce** un valore aggiunto di oltre 1.836 milioni di euro, contribuendo alla formazione del valore aggiunto regionale per l' 1,95% e di quello agricolo nazionale per il 6,53% - **ha funzioni strategiche** limitando il fenomeno dello spopolamento, garantisce il presidio e protezione del territorio - **contribuisce** al Brand Toscana per gli aspetti connessi alle produzioni tipiche ed alla bellezza del paesaggio definendo un vero e proprio stile toscano) ed è inteso come un **ECOSISTEMA non scomponibile, non delocalizzabile**, legato ai territori e alla rete degli attori che lo rendono produttivo (agricoltura, manifatturiero, turismo, gestione rurale, sistema formativo/educativo, sistema della consulenza, governance,)





La vera **innovazione** è far **uscire**
l'agricoltore **dall'isolamento**.

Non possiamo dimenticare che in toscana
l'84% delle aziende ed il 63% della SAU è
condotta dal diretto coltivatore con solo
manodopera familiare

Non possiamo dimenticare che la
Superficie agricola utile in Toscana è per il
15% in montagna e per il 77% in collina.

I **piccoli imprenditori** sono importanti :
Bruce Campbell, direttore di CCAFS
sostiene che entro il 2030 saranno 500
milioni i piccoli agricoltori che dovranno
essere raggiunti.





L'innovazione su cui la Toscana ha investito , attraverso le misure del PSR, ha una spiccata **dimensione collettiva**, non appartiene solo all'immaginazione ed alla creatività di un attore singolo, quanto alla capacità collettiva di partire da una intuizione, svilupparla sino a trasformarla in **pratica diffusa**. (progetti integrati di filiera, progetti integrati territoriali,PSGO). La Toscana ha con coraggio investito in acceleratori di paternariati su realtà territoriali che si confrontano per attivare progetti innovativi. Abbiamo aperto una riflessione sulle esperienze fatte proponendo le piu' significative nel repertorio dei casi d'uso consultabile sul sito della regione toscana (<https://www.regione.toscana.it/-/repertorio-dei-casi-d-uso>): è fondamentale domandarsi quali siano le esperienze che meglio hanno risposto al raggiungimento degli obiettivi prefissati e che continuano a produrre effetti virtuosi oltre i limiti temporali di impegni dovuti per il finanziamento ricevuto (durabilità)





La Toscana è convinta che nel futuro prossimo potremo permetterci **una sola agricoltura**: quella **sostenibile**.

Intendiamo per sostenibilità non solo quella **ambientale**

ma anche **economica** e non meno importante quella **sociale** capace di garantire la vitalità economica degli agricoltori e delle comunità rurali e di soddisfare le attese dei cittadini.

L'agricoltura a cui pensa la Regione Toscana è quella che coniuga **tecniche di coltivazione** rispettose come il biologico, e tutela e valorizzazione dell'**agrobiodiversità**





Ovviare alle distrazioni di una agricoltura convenzionale è possibile con l'**agricoltura di precisione**: quando nel 2016 candidammo la Toscana in Europa, eravamo consapevoli delle potenzialità.

L'agricoltura di **precisione** consente di conseguire nelle colture a pieno campo un abbattimento dei costi pari al 26%, una riduzione di elementi agrochimici del 36% ed un risparmio idrico del 38%.

Non solo, una gestione del suolo oculata, come quella resa possibile dalla Agricoltura di Precisione, può **ridurre l'erosione** ed il **compattamento del suolo**.



SMART SPECIALISATION PLATFORM

Agricoltura di Precisione Sostenibile

INTELLIGENZA SPAZIALE E GESTIONE PUNTUALE
per mezzo delle nuove tecnologie abilitanti

Un nuovo futuro vede la Regione Toscana leader nell'approccio
HIGH TECH FARMING

OCCHI

per monitorare ampie superfici
(sensori e mappe digitali)

TATTO

per capire la risposta sugli
elementi trattati
(sensori di prossimità)

BRACCIA

Intelligenti per svolgere
compiti accurati
(automazione, robot)

MENTI

per scegliere consapevolmente
come, dove e quando intervenire
(sistemi di supporto decisionale)

MEMORIA

per tenere traccia di cosa viene fatto
(telemetria, tracciabilità)

ESPERIENZA
gestione dati pluriennali

IDENTITA'

locale e regionale nella qualità
di prodotto e di processo



Vogliamo evitare che piccoli e medi imprenditori siano **sopraffatti** da dispositivi e tecnologie ma vogliamo motivare, sostenere, **informare educare l'imprenditore**, che resta il nostro primo e più importante capitale, affinché orienti la sua attività verso i vantaggi dell'agricoltura consapevolmente SOSTENIBILE

Noi il cuore ed il punto sensibile dell'innovazione lo abbiamo individuato ed è la **produzione, proprietà e l'accesso ai dati**: i dati elaborati, correlati e interpretati diventano informazioni, le informazioni sono conoscenza e la conoscenza è risorsa economica. Le **questioni giuridiche** sollevate dalla diffusione della digitalizzazione in agricoltura (- legislazione sui droni, sull'utilizzo del gps, disciplina sui sistemi di guida senza conducente, sicurezza dei lavoratori, responsabilità civile, ecc..)





L'impresa è il **protagonista** dell'innovazione,
i suoi **bisogni** (anche quelli **non**
espressi) le sue **paure**, i suoi
interessi





La **comunicazione della innovazione non è separabile dall'innovazione stessa**, anzi ne rappresenta un aspetto assolutamente costitutivo. Autentico innovatore non è colui che ha le **idee** o possiede le tecniche, ma chi le traduce in **fatti concreti e utili** e soprattutto le **diffonde**, e quindi in un certo senso le **comunica**. In questo aspetto sta la differenza tra invenzione – fatto tecnico – e innovazione – fatto economico, sociale ma anche culturale.





Il sistema della conoscenza è essenziale per **promuovere i cambiamenti** auspicati dalle politiche europee e per **attivare processi di azione innovativi** come l'European Innovation Partnership per la produttività e le sostenibilità in agricoltura (PEI AGRI)

I servizi di formazione e consulenza per l'agricoltura erogati con il sostegno finanziario delle politiche pubbliche sono l'insieme di interventi a supporto delle imprese agricole che hanno l'obiettivo di **accompagnarle nella realizzazione dei cambiamenti necessari al loro sviluppo produttivo, economico e sociale.**



‘Dobbiamo imparare a coltivare le menti’ S. Perez



FORMAZIONE

a 8422 Allievi, attivando 381 Corsi, 237 workshop e
148 Coaching sull'intero territorio toscano

PSGO

Covid19 – formazione a distanza



‘Dobbiamo imparare a coltivare le menti’ S. Perez



CONSULENZA

Innovazione tecnologica e informatica, agricoltura di precisione

- a) Agricoltura di precisione: analisi delle prassi migliorative nei cicli produttivi agricoli e tecnologie abilitanti*
- b) Innovazione tecnologica ed informatica: introduzione delle tecnologie abilitanti nelle specifiche fasi dei processi produttivi agricoli e digitalizzazione*



‘Dobbiamo imparare a coltivare le menti’ S. Perez



Auspichiamo atteggiamenti di Cura verso le persone ed i territori,

Strumenti e spazi per esercitare funzioni di Attenzione, Ascolto e cooperazione

Auspichiamo si rafforzi la **sinergia tra settori** per esempio quello della formazione per i nuovi bisogni formativi nuovi profili di assistenza (manutentore software e macchine) e **nuovi profili di conoscenza** (profilo di agroelettronico e agroinformatico).

Suggeriamo quali temi su cui lavorare la **fiducia** (tra i soggetti e nelle istituzioni) e l'**immaginazione**

Ribadiamo importanza dell'Etica perche' le tecnologie del futuro dipendono oggi dalla nostra capacità di immaginare chi possiamo e vogliamo diventare domani.

L'auspicio è che possiamo raggiungere anche il piu' piccolo imprenditore del Crinale.





Grazie per l'attenzione!



Per contatti:

Fausta fabbri 055 4385166

Fausta.fabbri@regione.toscana.it